



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Servizio Impianti a Fune

Via Brennero, 136 – 38121 Trento
Tel. 0461494781-2 - Fax 0461494716
e-mail: sif@provincia.tn.it

AL SERVIZIO TURISMO
Ufficio Maestri di Sci

S E D E

AI COLLEGIO DEI
MAESTRI DI SCI DELLA
PROVINCIA DI TRENTO
Vicolo Galasso Mattia, 19
38122 TRENTO

AI CONCESSIONARI

TRENTO, - 8 FEB. 2011

PROT. N. S - 50 / 76410

CIRCOLARE n° 2/11

A seguito di alcuni sopralluoghi effettuati dai tecnici di questo Servizio, in merito alla regolarità di esercizio degli impianti di risalita, in questa fase di inizio stagione invernale si sono potute rilevare, come del resto è avvenuto negli anni trascorsi, talune inadempienze dei maestri di sci nell'utilizzazione degli impianti di risalita.

A questo proposito riteniamo opportuno segnalare alcune delle disposizioni vigenti, affinché possano essere ribadite alle scuole di sci presenti sul territorio provinciale e di conseguenza ai singoli maestri:

- a) in primo luogo è indispensabile che gli utenti prendano visione delle modalità di trasporto esposte a mezzo cartelli di informazione presenti su ciascun impianto: cartello disposizioni per i viaggiatori. In merito va ricordato che l'utente è tenuto a usare i dispositivi di sicurezza presenti sul veicolo, secondo le indicazioni riportate dagli appositi cartelli disposti lungo la linea, e di non usarli in modo improprio o manometterli (ad esempio le barre di chiusura delle seggiovie, ovvero i poggiasci, che lungo il tracciato devono risultare chiusi);
- b) il trasporto dei bambini sugli impianti aerei, in particolare sulle seggiovie, è subordinato al fatto che abbiano compiuto gli otto anni di età o che siano alti più di 1,25 metri, nel caso contrario devono essere accompagnati da un adulto su ciascun veicolo. Ne consegue che sulle seggiovie monoposto i bambini che non abbiano le caratteristiche di cui sopra non potranno essere trasportati;

- c) i mezzi di trasporto devono essere utilizzati secondo le modalità tecniche per le quali sono stati progettati e collaudati. Per questo motivo, ad esempio, le seggiovie biposto non possono ospitare più di due utenti per veicolo, così come le sciovie monoposto non possono che trainare un solo sciatore per traino;
- d) le precedenza nell'ambito del trasporto sono ammesse per il soccorso, le forze di Ordine Pubblico e per i dipendenti in servizio delle società concessionarie. Eventuali precedenza per altre categorie di operatori devono essere autorizzate dallo scrivente Servizio previa apposita istanza motivata esempio può valere solo per maestri di sci, ma non per gli allievi. E' da precisare che l'eventuale accesso di precedenza autorizzato non deve creare confusione nella zona dell'imbarco.

Per quanto riguarda i concessionari delle linee di servizio pubblico, si raccomanda di portare a conoscenza di tutto il personale addetto agli impianti il contenuto della presente, con l'avvertenza che qualora i funzionari dello scrivente accertassero delle violazioni delle disposizioni a cui sopra, saranno chiamati a risponderne direttamente.

Distinti saluti.

IL SOSTITUTO DIRIGENTE
- dott. Ing. Fabio Degasperì -

RA/lc